

SI RINGRAZIA PER LA GENTILE
COLLABORAZIONE:

Dott. Pietro Gigliotti (Reumatologo)

Dott. Francesco Amato (Direttore U.O.C.
Terapia del Dolore e Cure Palliative
dell'Azienda Ospedaliera Cosenza)

Dott. Pierluigi Frugiuole (Reumatologo)

Dott.ssa Luciana Leo (Fisiatra presso
Azienda Ospedaliera di Cosenza)

Dott.ssa Anna Scaglione
(Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo
comportamentale)

Dott. Enrico Spadafora (Dottore in scienze
motorie e fisioterapista e terapista
manuale)

Dott.ssa Debora Fuoriviva (Biologa
Nutrizionista)



CON IL PATROCINIO DI AISF – ONLUS ASSOCIAZIONE ITALIANA

SINDROME FIBROMIALGICA

INCONTRO REALIZZATO DALLA SEZIONE REGIONALE CALABRIA

REFERENTE REGIONALE DOTT.SSA DOSOLINA DE ROSE

*La sofferenza può essere un punto di partenza
per trovare un'altra dimensione dell'esistenza e
accettarla.*

(cit. G. M.)



12 Maggio 2017

**Giornata nazionale per la
sindrome fibromialgica**

***Sindrome fibromialgica:
conoscerla per farla
conoscere.***

**Sala Convegni Azienda Calabria Verde
Distretto 4
Santo Stefano di Rogliano
(ex Comunità Montana della Valle del
Savuto)**

CENNI SULLA SINDROME FIBROMIALGICA

La fibromialgia costituisce una sindrome di interesse multidisciplinare che coinvolge vari specialisti. Il dolore rappresenta spesso un sintomo fondamentale, anzi frequentemente ne è la manifestazione principale.

La diagnosi di fibromialgia è rigorosamente clinica, infatti, non esistono indagini strumentali o esami ematochimici che siano di reale utilità, e si basa sui criteri dell'American College of Rheumatology (ACR) del 1990.

Accanto alla sintomatologia dolorosa sono presenti evidenti disturbi vegetativi e funzionali, definiti fattori modulanti, capaci di peggiorare tutti i sintomi (rumore, freddo, carenza di sonno, ansia, umidità, stress, affaticamento, cambiamento del tempo, periodo pre-mestruale).

Questi sintomi sono associati ad altri, come ad esempio l'abbattimento psicologico e i disturbi marcati dell'umore, infatti, spesso la fibromialgia è ancora confusa con quello che veniva definito «*reumatismo psicogeno*», o viene unicamente considerata come una delle manifestazioni psicosomatiche tipiche e alterazioni del dolore con riduzione della soglia

L'uso di tali criteri ha costituito un importantissimo passo in avanti nella comprensione della fibromialgia consentendo di standardizzare la diagnosi e di potere confrontare i lavori scientifici in particolare quelli di tipo epidemiologico.

È necessario sottolineare l'importanza della diagnosi differenziale in considerazione del fatto che la fibromialgia è una sindrome e molti dei sintomi sono aspecifici, così come l'importanza della

individuazione di una eventuale patologia a questa associata.

Questa condizione è definita "sindrome" poiché esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti (un segno è ciò che il medico trova nella visita; un sintomo è ciò che il malato riferisce al dottore).

La diagnosi dipende principalmente dai sintomi che il paziente riferisce.

L'eziologia della sindrome, al momento, rimane sconosciuta.

Tuttavia fattori aggravanti possono essere eventi stressanti come una malattia, un lutto familiare, un trauma fisico o psichico, fattori climatici, farmaci o drastici cambiamenti di vita.

È da sottolineare, però, che è molto improbabile che la sindrome fibromialgica sia provocata da una singola causa. Infatti, molti pazienti non sono in grado di identificare alcun singolo evento che abbia determinato l'insorgenza dei sintomi.



PROGRAMMA

Sindrome fibromialgica, conoscerla per farla conoscere

Ore 15.00/15.30 **Registrazione partecipanti**

MODERATORE: Dott. P. Gigliotti (Reumatologo)

Ore 15.30/16.00 **Apertura dei lavori: La mission dell'AISF e l'iter legislativo (Dott.ssa D. De Rose)**

16.00/16.20 **Management attuale dei pazienti con fibromialgia (Dott. P. Frugiuele).**

16.20/16.40 **Trattamento riabilitativo del paziente fibromialgico. (Dott.ssa L. Leo)**

16.40/17.00 **Fisioterapia e fibromialgia (Dott. E. Spadafora)**

17.00/17.15 **Coffee break**

17.20 /17.40 **ACT & Mindfulness un nuovo modello psicoterapeutico per la sindrome fibromialgica (Dott.ssa Anna Scaglione)**

17.40/18.00 **Fisiopatologia del dolore (Dott. F. Amato)**

18.00/18.20 **Approccio nutrizionale nella sindrome fibromialgica (Dott.ssa D. Fuoriviva)**

18.20/18.40 **Tavola rotonda: l'esperto risponde**